

Scuola. non solo Green Pass

Il personale è vaccinato al 95%, ma i problemi restano tanti. Ne parliamo con Claudio Riso di Cgil Scuola

di Francesco Rossetti

Mancano pochi giorni all'inizio del nuovo anno scolastico e l'attenzione è concentrata sul Green Pass obbligatorio per il personale. Il 27 agosto, però, la quota di vaccinati, tra docenti e Ata, ha raggiunto il 90% a livello nazionale. La stessa sottosegretaria all'Istruzione Barbara Florida si è dichiarata molto soddisfatta per quell'enorme 90%, eppure il dibattito non si placa. Il Green Pass ha mandato in secondo piano il resto. Ne parliamo con **Claudio Riso**, segretario provinciale del sindacato scuola Flc-Cgil di Modena.

A Modena a che punto siamo con le vaccinazioni? Siamo oltre il 90%, giusto?

"Sì, siamo al 95%. Già da marzo, come Cgil, ci eravamo accorti che sarebbe andata così. Ai tempi, tra i primi a partire con le vaccinazioni furono proprio i dipendenti della scuola. Per poter riprendere al più presto la didattica in presenza, chiedemmo che il personale della scuola fosse incluso tra le categorie prioritarie e così è stato. L'interesse a vaccinarsi, da parte del personale, è stato molto forte da subito".

Si registrano queste percentuali in ogni ordine e grado? Il dato è disponibile?

"E' un dato che stiamo chiedendo ma che ancora non siamo riusciti ad avere. Sarebbe, in realtà, importante averlo perché ci sono situazioni molto differenti. Pensi al personale che lavora nella scuola d'infanzia, a contatto con bambini senza mascherina e distanziamento".

Chi farà i controlli sul Green Pass a scuola? Il/la dirigente?

"Sì e, ovviamente, ha facoltà di delegare ad altre figure, come succede, ad esempio, con l'orario scolastico. Per i controlli sul Green Pass, ora, si presenterà la difficoltà di individuare quali figure incaricare. A breve il Ministero dovrebbe mettere a disposizione una App dedicata, per alleggerire il lavoro di verifica. Siamo in attesa...".

Il personale è praticamente tutto vaccinato, con i GP che, in questo caso, durano 12 mesi, perché controllare tutti i giorni?

"Va controllato tutti i giorni perché il garante della privacy così si è espresso. Non tutte le certificazioni hanno la stessa durata, varia da 48 ore a 12 mesi. La durata non compare e rivelerebbe al datore di lavoro dei dati sensibili, ovvero se la certifica-



Peso:58%

zione è stata rilasciata per guarigione, vaccinazione o tampone”.

La Fondazione Gimbe esprime forti critiche. L'unica novità rispetto all'anno scorso, fanno notare, è l'introduzione del pass. Non esiste rendicontazione, dicono, su come sono stati usati i milioni dei Decreti con la situazione sul fronte areazione, classi pollaio, tracciamento e mobilità che non è cambiata. Detto in altro modo, il Green Pass da solo non basta a evitare il contagio e il ritorno alla DAD...

“Il dibattito sulla scuola è stato polarizzato sul GP, si è costruito un caso ma il caso non c'è, perché i lavoratori della scuola sono vaccinati al 95%. La Fondazione **Gimbe** ha assolutamente ragione, ci sono altre questioni aperte. I ragazzi dai 12 ai 19 anni hanno iniziato solo adesso a vaccinarsi. Il pass è uno strumento che non può valere solo per il personale, perché i ragazzi vanno a scuola in classi pollaio. Il Ministero lo scorso anno diceva di mantenere la distanza di un metro da bocca a bocca, quest'anno dice che se il metro c'è bene, altrimenti non fa niente. Gli studenti, inoltre, andranno a scuola con mezzi pubblici che potranno essere riempiti fino all'80% e senza obbligo di pass. Si polarizza il discorso sul GP, mentre ci sono una serie di problematiche che sono rimaste irrisolte”.

Riguardo alle risorse, cosa pensa della critica sulla mancata rendicontazione?

“Se mi chiede delle risorse le dico che Modena le ha usate e i soldi sono stati spesi bene. Sono stati fatti una serie di buoni interventi di edilizia leggera, quello sì. Se, invece, mi chiede se le aule sono areate, le rispondo di no. Non ci sono scuole che abbiano sistemi di filtraggio o depurazione dell'aria, se qualcosa c'è è perché qualche genitore ha affrontato la spesa in proprio facendo una raccolta fondi. Le classi saranno affollate, a Modena come nel resto d'Italia. Ci sono problemi che continuano a restare inevasi, per questo non trovo utile la polarizzazione sul Green Pass. Come sindacato avevamo anche chiesto, ad esempio, che a scuola, almeno alle superiori, si usassero le FFP2, ma la risposta è stata che il Ministero fornisce le chirurgiche e quelle si devono usare”.

Per chiudere, c'è qualcosa che vuole sottolineare o aggiungere?

“Quando parliamo di lavoratori della scuola, parliamo indirettamente di diritto all'istruzione dei ragazzi e delle ragazze, dei bambini e delle bambine. Io ritengo che questa generazione, che sta imparando attraverso la Dad, avrà qualcosa in meno



Peso:58%

rispetto a chi ha fatto la scuola in presenza. E' soprattutto per loro che dobbiamo, davvero, fare ogni sforzo possibile perché la scuola torni in presenza sia per l'apprendimento che per la socialità".



Peso:58%